

SCRIVO A TITOLO PERSONALE A PROPOSITO DELLE NOTE DI CODESTA O.S. DEL 02.03.2009 E DEL 13.03.2009

Nelle note sopra citate, che trovo affisse presso le bacheche sindacali delle varie sedi del Comando, sistematicamente si adombra l'operato del sottoscritto in qualità di funzionario responsabile del personale.

E' infatti noto a tutti che la responsabilità gestione dei richiami dei discontinui ricade sul sottoscritto. Non posso e non ho la pretesa di affermare che tale gestione sia esente da errori. Quello che però posso affermare con certezza assoluta è che la gestione dei discontinui e di tutte le altre attività che svolgo (e son tante) è fatta nella più perfetta buona fede e correttezza morale e istituzionale.

Non permetto a nessuno di adombrare dubbi sul mio modo di lavorare e dei miei diretti collaboratori.

Si parla di mancato rispetto di regolare turnazione senza neanche conoscere le regole o, peggio, facendo finta di non conoscerle! (IL 10.01..2006 IN SEDE DI CONTRATTAZIONE CON LE RSU E LE OO.SS. E' STATO APPROVATO IL VIGENTE REGOLAMENTO DI RICHIAMO CHE PREVEDE DI TENER CONTO DELLE ISTANZE DEL PERSONALE DISCONTINUO. SE QUALCUNO NON E' STATO RICHIAMATO PROBABILMENTE E' PERCHE' AL MOMENTO NON POTEVA. NELLE RIUNIONI DI QUESTO ANNO E' STATO PIU' VOLTE RIBADITO CHE TUTTI I DISCONTINUI SONO ASSEGNATI ALLA SEDE CENTRALE NON ESISTE ALTERNANZA DI SEDI)

Si chiedono chiarimenti ma contemporaneamente si esprimono sibillini giudizi negativi prima ancora di ricevere risposta (SI CHIEDE UN CHIARIMENTO PERCHE' UN ARGOMENTO NON E' CHIARO NON PERCHE DI CONSIDERA CHE "SIA VENUTO MENO IL RISPETTO DELLA REGOLARE TURNAZIONE").

Si parla di "pessimi risultati della gestione dei Vigili Volontari" ma si fa riferimento a circostanze assolutamente non vere (LA QUOTA DI DISCONTINUI NON SI E' ESAURITA A OTTOBRE DEL 2008 TANTO E' VERO CHE A OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE DEL 2008 I RICHIAMI DI DISCONTINUI CI SONO STATI. A OTTOBRE DEL 2008 CON TEMPISMO E BUON SENSO SI E' PORTATO IN DISCUSSIONE L'ARGOMENTO DISCONTINUI PER UN PIU' RAZIONALE UTILIZZO DEGLI STESSI. E' TALMENTE VERO CHE L'ESPERIENZA MATURATA NEGLI ULTIMI DUE MESI DEL 2008 E' STATA RIPETUTA E ACCETTATA ANCHE DA CODESTA O.S. ANCHE PER IL PRIMO TRIMESTRE 2009).

Forte della mia pluriennale esperienza di relazioni sindacali e dei miei convincimenti personali, capisco e ritengo sacrosanto che un Organizzazione Sindacale, qualunque essa sia, ponga in essere tutti gli strumenti per tutelare i lavoratori (iscritti e non iscritti). Ma questo principio fondamentale non può e non deve scadere nella facile demagogia e nell'attacco indiscriminato a persone che quotidianamente con rettitudine e abnegazione si impegnano affinché l'Amministrazione possa erogare servizi fondamentali al cittadino tutelando nel contempo i diritti dei lavoratori.

Leggendo le note di codesta O.S. (non solo sull'argomento discontinui) è facile interpretarle come attacchi ad un sistema clientelare che fa favoritismi e gestisce risorse a vantaggio di pochi. E' chiaro che questo modo di agire da indubbi vantaggi in termini di consenso (chi sa quante tessere ha fruttato?) ma è offensivo e denigratorio per chi ha la responsabilità della gestione del personale.

Fare sindacato vuol dire sì tutelare gli interessi dei lavoratori ma vuol anche dire avere rispetto per le persone e per il lavoro che compiono in un clima che, prima di tutto, deve essere di collaborazione, confronto e rispetto reciproco.

A proposito di trasparenza e chiarezza pongo un quesito a cui mi piacerebbe che codesta OS desse risposta magari pubblica:

PERCHE' TUTTE LE LETTERE CHE SCRIVETE AL COMANDO SONO IN BACHECA E LE RISPOSTE NON CI SONO MAI?

Chiudo con l'auspicio di vedere pubblicata queste mie precisazioni.

Distinti Saluti

*Nicola Ciannelli*